

Open Doors/Porte Aperte Onlus – Al servizio dei cristiani perseguitati

Da oltre 65 anni impegnati nel campo umanitario, nella difesa dei diritti umani e nella ricerca sul campo di cause e soluzioni alla persecuzione.

INTRODUZIONE SU PORTE APERTE ONLUS

L'agenzia Porte Aperte Onlus, affiliata nazionale di Open Doors International, è impegnata da oltre 65 anni nel campo umanitario, nella difesa dei diritti umani e nella ricerca sul campo di cause e soluzioni alla persecuzione. Operiamo in circa 60 paesi allo scopo di **rafforzare** ed **equipaggiare** le comunità cristiane che affrontano persecuzioni a causa della loro fede. E concretamente lo facciamo con il **sostegno pratico** e con **la ricerca/patrocinio**.

Per **sostegno pratico** intendiamo: *progetti di sviluppo socio-economico* per singoli, famiglie e intere comunità aiutandoli a crearsi i mezzi di sussistenza per vivere lì dove sono; con *progetti formativi* tipo corsi di professionalizzazione, seminari per resistere alla persecuzione, sfide di società, famiglia e chiesa; con la *distribuzione* di testi di studio, Bibbie e simili.

Un esempio di sostegno pratico sono i nostri **Centri di Speranza in Medio Oriente**, comunità e chiese trasformate in hub di aiuto concreto, psicologico e spirituale per le persone colpite dalla guerra civile in Siria, dall'ISIS e l'estremismo, più in generale dalla persecuzione anticristiana. Questi centri hanno portato aiuto anche a molti concittadini non cristiani in Siria e Iraq.

Per quanto riguarda la **ricerca**, uno dei nostri obiettivi è la ricerca sul campo, la divulgazione di informazioni attendibili a media, istituzioni e mondo politico. La nostra World Watch List è tra i rapporti più utilizzati da media e istituzioni per parlare di persecuzione anticristiana. E grazie alla ricerca realizziamo anche un'opera di patrocino della causa delle minoranze cristiane in vari forum.

In Italia sensibilizziamo e diffondiamo informazioni sulla persecuzione, e raccogliamo supporto (donazioni) e azione (volontariato) in favore dei perseguitati.

SITUAZIONE MINORANZE CRISTIANE NEL MONDO

Primo dato degno di nota: **negli ultimi anni cresce la persecuzione anticristiana in termini assoluti¹.**

Sono **oltre 340 milioni nel mondo** i cristiani che sperimentano almeno un livello alto di PERSECUZIONE e DISCRIMINAZIONE a causa della propria fede, cioè dell'identificazione con Cristo e dell'appartenenza alla comunità cristiana (**1 cristiano ogni 8**).

La World Watch List, il nostro rapporto annuale che fotografa la condizione della minoranza cristiana, è solita presentarsi al pubblico come una classifica dei primi 50 paesi dove i cristiani sperimentano **un livello alto, molto alto o estremo** di persecuzione e discriminazione a causa della propria fede, anche se monitoriamo 100 nazioni. Un sistema di punteggi viene dato ai diversi paesi, dopo accurate analisi e ricerche fatte sul campo e "in laboratorio", incrociando i nostri dati a quelli di altre istituzioni di ricerca accreditate. Riguardo la nostra metodologia (certificata da un ente indipendente) trovate tutto nel nostro sito

¹ Ossia il punteggio totalizzato da tutti i 50 paesi WWL supera quello dell'anno scorso (e degli anni passati, un trend costante).

www.porteaperteitalia.org, per cui non mi dilungherò. Mi preme sottolineare che, per scelta metodologica, i nostri dati sono **conservativi**, dei **punti di partenza solidi da cui partire** per ragionare sul fenomeno libertà religiosa delle minoranze cristiane nel mondo.

Ebbene nei 50 paesi dell'ultimo nostro rapporto, per la prima volta ci sono **solo nazioni** con livello *molto alto ed estremo*, mentre in passato vi erano anche nazioni che presentavano un livello *alto*, segno che in termini assoluti continua ad aumentare il fenomeno dell'intolleranza anticristiana.

La pandemia di COVID ha esacerbato le vulnerabilità sociali, economiche ed etniche di milioni di cristiani nel mondo². È apparso evidente che essa sia diventata un **catalizzatore di atteggiamenti** oppressivi e repressivi, e purtroppo crediamo non stia migliorando nel 2021.

In **India**, più di 126.000 cristiani hanno ricevuto aiuto dai partner di Porte Aperte/Open Doors: **l'80% di essi ha dichiarato ai nostri ricercatori di essere stati mandati via dai locali centri di distribuzione aiuti**. Alcuni di questi hanno dovuto camminare per diversi chilometri e tenere nascosta la propria identità cristiana per poter ottenere cibo da qualche altra parte. Ad aggravare la situazione si aggiunge la mancanza di lavoro giornaliero (proprietari terrieri e fabbriche) dovuto ai lockdown.

Il primo di luglio Porte Aperte/Open Doors lancerà un report commissionato alla **London School of Economics** sugli **effetti devastanti della propaganda anticristiana** portata avanti da gruppi radicali in India, propaganda che tra l'altro colpisce anche le comunità musulmane (e il report ne parlerà ampiamente portando anche dei solidi case studies).

Simili episodi discriminatori si sono verificati anche in aree rurali di: *Myanmar, Nepal, Vietnam, Bangladesh, Pakistan, paesi dell'Asia Centrale, Malesia, Nord Africa, Yemen e Sudan*, dove i cristiani insistevano a definirsi gli **ultimi della fila**. Tutto ciò ha reso **intere comunità cristiane indigenti**.

Tra i 100 paesi monitorati dalla nostra ricerca, rispetto all'anno precedente **salgono a 74** quelli che mostrano un livello di persecuzione e discriminazione definibile *alta, molto alta o estrema*³, quindi preoccupanti. E salgono a **12 quelle con estrema**.

Al primo posto sin dal 2002 troviamo la **Corea del Nord**: il cambio nello stile di comunicazione di Kim Jong-Un non ha significato nulla per i cristiani del Paese. Le retate della polizia sono proseguite con l'obiettivo di identificare e sradicare qualsiasi cittadino con pensieri considerati "devianti", tra cui i cristiani: si stimano tra i 50 e i 70 mila cristiani detenuti nei campi di lavoro per motivi legati alla fede.

Seguono 4 nazioni islamiche: **Afghanistan** (2°) con quasi lo stesso punteggio della Corea del Nord, **Somalia** (3°) e **Libia** (4°), ognuna delle quali totalizza un punteggio superiore a 90. Qui le fonti di persecuzione sono connesse a una società islamica tribale radicalizzata, all'estremismo e all'instabilità endemica di questi paesi: la fede cristiana va vissuta nel segreto e se scoperti (specie se ex-musulmani), si rischia anche la morte. Poi il **Pakistan**, stabile al 5° posto, dove la persecuzione si manifesta in violenza anticristiana, ma anche in discriminazioni nelle varie aree della vita quotidiana dei cristiani (anche per effetto della legge anti-blasfemia)⁴.

I cristiani uccisi per ragioni legate alla fede sono stati **4761** contro i 2983 del 2019 (crescita del 60%), con la **Nigeria ancora terra di massacri**, assieme ad altre nazioni dell'Africa Sub-Sahariana colpite dalla violenza anticristiana: nella top 10 dei paesi con più uccisioni di cristiani troviamo 8 nazioni africane.

² *Violenza* (uccisioni) e *Pressione* (discriminazioni) sono le 2 macro aree di analisi, ma la pressione (nella metodologia della WWL) considera ogni sfera della vita del cristiano: privata, famiglia, comunità, chiesa e pubblica.

³ I punteggi attribuiti ai paesi secondo la nostra metodologia di ricerca relativi a ciascun livello sono: **alto (41-60), molto alto (61-80) ed estremo (81-100)**.

⁴ Per la trattazione di tutti i singoli paesi della WWList, si veda la sezione dedicata del sito www.porteaperteitalia.org

Per via del confinamento, **la violenza domestica è cresciuta esponenzialmente**. Molti convertiti alla fede cristiana hanno vissuto **chiusi in casa con i PROPRI PERSECUTORI**, cioè con coloro che maggiormente osteggiavano la loro nuova fede (familiari). La nostra ricerca abbraccia **4 tipologie di comunità cristiana**: *Comunità di espatriati o di immigrati*, *Chiese storiche* (come i cattolici, gli ortodossi e le chiese protestanti tradizionali), *Comunità protestanti non tradizionali* (come gli evangelici, i battisti, i pentecostali e tutti gli altri gruppi di cristiani che non sono inclusi nelle prime tre categorie) e per l'appunto la *Comunità di convertiti al cristianesimo*, spesso la più colpita dalla violenza domestica.

La vulnerabilità domestica ha colpito in modo particolare **le donne e i bambini appartenenti alle minoranze**. Per milioni di cristiani il lavoro, l'istruzione e altri impegni esterni, forniscono sollievo dal controllo e/o dalle aggressioni domestiche nonché dagli abusi fisici, emotivi, verbali e psicologici. Tra i primi dieci paesi elencati nella lista, è aumentato il numero di donne che denuncia le violenze psicologiche e la perdita di contatti con la comunità ecclesiale. Ma il sommerso è enorme: Porte Aperte/Open Doors negli ultimi anni sta potenziando la ricerca nel campo della **violenza di genere**, scoperchiando un universo di abusi sconvolgente (*l'8 marzo 2021 è uscito un nostro report dedicato nell'area PRESS del nostro sito*).

Purtroppo, **sono aumentati i rapimenti (1.710), le conversioni e i matrimoni forzati ai danni di donne e ragazze**, senza contare il fenomeno della **tratta** per sfruttamento della prostituzione.

Tale violenza colpisce anche i più piccoli: **i bambini sono colpiti** tanto dalla violenza (abusi, matrimoni forzati, tratta, riduzione schiavitù) quanto dalla discriminazione diretta e indiretta (dei genitori con arresti, vedovanza, negazione custodia dei figli e accesso a sanità, istruzione, ecc.).

Diminuisce il numero di **chiusure, attacchi e distruzioni di chiese** ed edifici connessi (scuole, ospedali, ecc.): **4.488** (contro 9.488 dell'anno precedente), di cui oltre 3.088 nella sola Cina (dati da considerare molto conservativi), la quale negli ultimi 5 anni ha chiuso, poste sotto sequestro, o distrutto almeno **18.000 chiese**. **La Cina entra nella Top 20**, salendo dal 23° al 17° posto, attuando tra le altre cose una sempre più stringente sorveglianza (anche tecnologica) sulle attività cristiane e un numero di arresti difficilmente rintracciabile. Dal 2018 vige un decreto che vieta la partecipazione, a qualsiasi attività religiosa, per i minori di 18 anni. A febbraio 2020 la "sinicizzazione" del cristianesimo è stata estesa con nuove norme regolanti l'organizzazione dei culti, la selezione dei responsabili ecclesiali, l'assunzione del personale, fino alla reinterpretazione della Bibbia secondo i valori fondamentali del socialismo.

Ma ecco in sintesi **le dinamiche persecutorie principali** rilevate dal nostro rapporto nel 2020 e che sembrano trovare forza anche nel 2021:

1. *Il COVID-19 ha aggravato le vulnerabilità sociali, culturali ed economiche già esistenti.*
2. *La militanza islamica violenta sfrutta le restrizioni causate dal COVID-19 per diffondersi nell'Africa Sub-Sahariana.*
3. *Il COVID-19 legittima l'incremento della sorveglianza e delle restrizioni condotto dai governi totalitari o autoritari.*
4. *Il nazionalismo basato sull'appartenenza religiosa maggioritaria cresce in nazioni come India e Turchia.*
5. *Il COVID-19 favorisce i gruppi criminali dell'America Centrale e Latina nel consolidamento della loro sfera di controllo.*

Dai nostri studi appare chiaro che la fede cristiana in alcuni paesi renda le persone più vulnerabili, ma riteniamo possa essere anche parte della soluzione: in società devastate da anni di conflitti, esodi, crisi umanitarie, **le chiese e gli operatori cristiani locali possono essere una risorsa chiave per portare speranza e aiuto concreto alle vittime**⁵.

⁵ Per approfondimenti si veda il nostro rapporto "Il fattore fede" a [questo link](#).

Open Doors/Porte Aperte Onlus – Al servizio dei cristiani perseguitati

Da oltre 65 anni impegnati nel campo umanitario, nella difesa dei diritti umani e nella ricerca sul campo di cause e soluzioni alla persecuzione.

Porte Aperte/Open Doors è un'organizzazione che dal 1955 sostiene concretamente i cristiani perseguitati in paesi dove esistono discriminazione e persecuzione anticristiana. Il nostro proposito è **rafforzare** ed **equipaggiare** le comunità cristiane in oltre **60 paesi** che affrontano persecuzioni a causa della loro fede, affinché possa essere rispettata la libertà religiosa. In Italia sensibilizziamo e diffondiamo informazioni sulla persecuzione, proponendoci come fonte autorevole in questo ambito grazie alle nostre ricerche sul campo. Raccogliamo inoltre supporto (donazioni) e azione (volontariato) in favore dei perseguitati.

Cosa facciamo:

1) SOSTEGNO PRATICO E SPIRITUALE

Progetti sviluppo socio-economico: vedove e orfani, uomini e donne emarginati a causa della loro fede, hanno bisogno di sostenersi: noi li aiutiamo a crearsi i mezzi per vivere lì dove sono. Quindi aiuto umanitario, micro-credito, supporto educativo-medico, sviluppo comunità cristiana

Distribuzione di testi di studio, Bibbie, librerie e biblioteche

Formazione: l'accesso alla formazione per i perseguitati è limitato o nullo. Seminari e corsi formativi sono essenziali (corsi di professionalizzazione, seminari per resistere alla persecuzione, sfide di società, famiglia e chiesa)

2) RICERCA E PATROCINIO

- Informazione: molti parlano di persecuzione, ma pochi fanno ricerca. Uno dei nostri obiettivi è la ricerca sul campo, la divulgazione info attendibili a media e politici. La nostra World Watch List è tra i rapporti più utilizzati da media e istituzioni (anche internazionali) per parlare di persecuzione anticristiana.
- Patrocinio e petizioni nel campo della libertà religiosa

Chi aiutiamo:

- Comunità di espatriati o di immigrati
- Chiese storiche, come cattolici, ortodossi e chiese protestanti tradizionali
- Comunità di convertiti al cristianesimo
- Comunità protestanti non tradizionali

Nel 2020, in pieno Covid-19, Porte Aperte Onlus ha distribuito aiuti di prima necessità ad **oltre 500.000 tra persone e famiglie**, in nazioni del Medio Oriente, dell'Africa Sub-Sahariana e dell'Asia.

NANI CRISTIAN - Direttore della base italiana di Open Doors/Porte Aperte

Nato a Vicenza, nel settembre 1973, sposato con Elena dal 2005, direttore di Porte Aperte da gennaio 2015 dopo una selezione e una formazione durata 2 anni. Operante nell'agenzia dal 2008, è stato in paesi come Iraq, Nigeria, Egitto, Corea del Nord, Kenya, Indonesia, India, Medio Oriente e altri, per incontrare i perseguitati e conoscere da vicino il lavoro dell'agenzia.

Laureato in Scienze Politiche ad indirizzo internazionale, ha svolto carriera giornalistica nell'ambito sportivo (tra Italia e Spagna) e dell'automotive (con reportage in molti paesi europei), per poi dedicarsi interamente al settore del non profit. Curatore di rubriche, editoriali di riviste in ambito cristiano, nel 2019 pubblica il libro intitolato "Fango – Vivere una fede pericolosa".

Contatti: Cristian Nani – Tel 045 6631224 - E-mail: cristiann@od.org



Casella Postale 114, 37057 San G. Lupatoto (VR)

Tel: 045 6631224 | Email: info@porteaperteitalia.org | Web: www.porteaperteitalia.org

World Watch List 2021

Qui elencati i 74 paesi che superano la soglia dei 40 punti, la quale secondo la nostra metodologia determina un livello di persecuzione e discriminazione anti-cristiana definibile alto (nota: da 41 a 60 alto, da 61 a 80 molto alto e da 81 a 100 estremo). Porte Aperte/Open Doors concentra il proprio lavoro tanto di ricerca quanto di sostegno pratico ai cristiani, nelle regioni dove più persecuzione e discriminazione esiste.



Porte Aperte / Open Doors
Al servizio dei cristiani perseguitati

CP 114 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR)
045 6631224
info@porteaperteitalia.org
www.porteaperteitalia.org

| WWL 2021 | | | | 1. Private Life | 2. Family Life | 3. Community Life | 4. National Life | 5. Church Life | 6. Violence | TOTAL SCORE WWL 2021 |
|----------|--------------|--------|--------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------|----------------|-------------|----------------------|
| Rank | Country | Region | Subregion | Score | Score | Score | Score | Score | Score | |
| 1 | North Korea | Asia | Eastern Asia | 16,7 | 16,7 | 16,7 | 16,7 | 16,7 | 11,1 | 94 |
| 2 | Afghanistan | Asia | South Asia | 16,7 | 16,7 | 16,7 | 16,7 | 16,7 | 10,2 | 94 |
| 3 | Somalia | Africa | Eastern Africa | 16,5 | 16,7 | 16,6 | 16,6 | 16,3 | 9,8 | 92 |
| 4 | Libya | Africa | Northern Africa | 15,6 | 15,4 | 15,9 | 16,3 | 16,3 | 12,4 | 92 |
| 5 | Pakistan | Asia | South Asia | 13,9 | 14,2 | 15,1 | 14,9 | 13,5 | 16,7 | 88 |
| 6 | Eritrea | Africa | Eastern Africa | 14,6 | 14,9 | 15,9 | 15,9 | 15,4 | 11,1 | 88 |
| 7 | Yemen | Asia | Western Asia | 16,6 | 16,6 | 16,5 | 16,7 | 16,7 | 3,9 | 87 |
| 8 | Iran | Asia | South Asia | 14,5 | 14,5 | 13,9 | 15,7 | 16,5 | 10,6 | 86 |
| 9 | Nigeria | Africa | Western Africa | 13,3 | 13,2 | 13,9 | 14,1 | 14,1 | 16,7 | 85 |
| 10 | India | Asia | South Asia | 13,0 | 12,9 | 13,5 | 14,9 | 13,7 | 15,4 | 83 |
| 11 | Iraq | Asia | Western Asia | 13,6 | 14,6 | 14,2 | 14,8 | 13,8 | 11,5 | 82 |
| 12 | Syria | Asia | Western Asia | 13,3 | 13,9 | 13,5 | 14,5 | 14,0 | 12,0 | 81 |
| 13 | Sudan | Africa | Northern Africa | 13,4 | 13,4 | 13,7 | 13,6 | 15,7 | 9,1 | 79 |
| 14 | Saudi Arabia | Asia | Western Asia | 15,1 | 14,1 | 14,4 | 15,8 | 16,6 | 2,2 | 78 |
| 15 | Maldives | Asia | South Asia | 15,4 | 15,5 | 13,9 | 15,8 | 16,6 | 0,4 | 77 |
| 16 | Egypt | Africa | Northern Africa | 12,5 | 13,2 | 11,5 | 12,7 | 11,0 | 14,1 | 75 |
| 17 | China | Asia | Eastern Asia | 12,6 | 9,7 | 12,0 | 13,2 | 15,4 | 11,1 | 74 |
| 18 | Myanmar | Asia | South-eastern Asia | 11,9 | 12,0 | 13,1 | 12,9 | 12,3 | 11,9 | 74 |
| 19 | Vietnam | Asia | South-eastern Asia | 12,1 | 8,8 | 12,7 | 14,0 | 14,5 | 10,0 | 72 |
| 20 | Mauritania | Africa | Western Africa | 14,3 | 14,0 | 13,5 | 14,1 | 13,6 | 1,9 | 71 |
| 21 | Uzbekistan | Asia | Central Asia | 15,1 | 12,9 | 14,1 | 12,2 | 15,7 | 1,3 | 71 |
| 22 | Laos | Asia | South-eastern Asia | 12,1 | 10,2 | 13,6 | 13,5 | 14,3 | 6,9 | 71 |
| 23 | Turkmenistan | Asia | Central Asia | 14,5 | 11,3 | 13,8 | 13,3 | 15,7 | 1,5 | 70 |
| 24 | Algeria | Africa | Northern Africa | 13,9 | 13,9 | 11,5 | 13,1 | 13,4 | 3,9 | 70 |
| 25 | Turkey | Asia | Western Asia | 12,5 | 11,5 | 10,8 | 13,3 | 11,6 | 9,3 | 69 |
| 26 | Tunisia | Africa | Northern Africa | 12,0 | 13,1 | 10,4 | 11,5 | 13,2 | 7,4 | 67 |
| 27 | Morocco | Africa | Northern Africa | 12,6 | 13,5 | 11,2 | 12,4 | 14,1 | 3,7 | 67 |
| 28 | Mali | Africa | Western Africa | 9,4 | 8,2 | 12,7 | 10,3 | 11,5 | 15,4 | 67 |
| 29 | Qatar | Asia | Western Asia | 14,0 | 13,9 | 10,8 | 13,1 | 14,1 | 1,5 | 67 |

| WWL 2020 | | TOTAL SCORE WWL 2020 |
|----------|--------------|----------------------|
| Rank | Country | |
| 1 | North Korea | 94 |
| 2 | Afghanistan | 93 |
| 3 | Somalia | 92 |
| 4 | Libya | 90 |
| 5 | Pakistan | 88 |
| 6 | Eritrea | 87 |
| 8 | Yemen | 85 |
| 9 | Iran | 85 |
| 12 | Nigeria | 80 |
| 10 | India | 83 |
| 15 | Iraq | 76 |
| 11 | Syria | 82 |
| 7 | Sudan | 85 |
| 13 | Saudi Arabia | 79 |
| 14 | Maldives | 78 |
| 16 | Egypt | 76 |
| 23 | China | 70 |
| 19 | Myanmar | 73 |
| 21 | Vietnam | 72 |
| 24 | Mauritania | 68 |
| 18 | Uzbekistan | 73 |
| 20 | Laos | 72 |
| 22 | Turkmenistan | 70 |
| 17 | Algeria | 73 |
| 36 | Turkey | 63 |
| 34 | Tunisia | 64 |
| 26 | Morocco | 66 |
| 29 | Mali | 66 |
| 27 | Qatar | 66 |

| | | | | | | | | | | |
|----|--------------------------|---------------|--------------------|------|------|------|------|------|------|----|
| 30 | Colombia | Latin America | South America | 11,4 | 8,8 | 12,4 | 11,0 | 9,7 | 13,9 | 67 |
| 31 | Bangladesh | Asia | South Asia | 11,5 | 10,3 | 13,0 | 11,3 | 10,1 | 10,6 | 67 |
| 32 | Burkina Faso | Africa | Western Africa | 9,4 | 9,7 | 12,0 | 9,4 | 11,8 | 14,3 | 67 |
| 33 | Tajikistan | Asia | Central Asia | 14,0 | 12,3 | 11,9 | 12,5 | 13,2 | 2,2 | 66 |
| 34 | Nepal | Asia | South Asia | 12,4 | 9,7 | 9,9 | 13,0 | 12,3 | 8,5 | 66 |
| 35 | Central African Republic | Africa | Middle Africa | 9,0 | 8,6 | 13,1 | 9,6 | 9,9 | 15,6 | 66 |
| 36 | Ethiopia | Africa | Eastern Africa | 9,9 | 8,5 | 10,7 | 10,3 | 10,8 | 14,4 | 65 |
| 37 | Mexico | Latin America | Central America | 10,3 | 8,1 | 12,4 | 10,7 | 10,3 | 12,6 | 64 |
| 38 | Jordan | Asia | Western Asia | 13,1 | 13,9 | 11,4 | 11,6 | 12,4 | 2,0 | 64 |
| 39 | Brunei | Asia | South-eastern Asia | 13,9 | 14,6 | 10,7 | 10,9 | 13,5 | 0,7 | 64 |
| 40 | Congo DR (DRC) | Africa | Middle Africa | 8,0 | 7,9 | 11,2 | 9,4 | 11,6 | 16,1 | 64 |
| 41 | Kazakhstan | Asia | Central Asia | 13,2 | 11,5 | 11,0 | 12,5 | 13,4 | 2,4 | 64 |
| 42 | Cameroon | Africa | Middle Africa | 8,8 | 7,6 | 12,6 | 7,0 | 12,3 | 15,7 | 64 |
| 43 | Bhutan | Asia | South Asia | 13,1 | 12,1 | 11,9 | 12,7 | 13,8 | 0,0 | 64 |
| 44 | Oman | Asia | Western Asia | 13,2 | 13,5 | 10,3 | 12,5 | 13,0 | 0,9 | 63 |
| 45 | Mozambique | Africa | Eastern Africa | 9,3 | 7,6 | 11,3 | 7,9 | 11,1 | 16,1 | 63 |
| 46 | Malaysia | Asia | South-eastern Asia | 12,1 | 14,3 | 12,9 | 11,5 | 10,0 | 2,4 | 63 |
| 47 | Indonesia | Asia | South-eastern Asia | 11,5 | 11,4 | 12,4 | 10,7 | 9,3 | 7,8 | 63 |
| 48 | Kuwait | Asia | Western Asia | 13,2 | 13,5 | 9,9 | 12,2 | 13,2 | 1,1 | 63 |
| 49 | Kenya | Africa | Eastern Africa | 11,7 | 9,2 | 10,5 | 8,0 | 10,3 | 12,8 | 62 |
| 50 | Comoros | Africa | Eastern Africa | 12,5 | 11,1 | 11,4 | 11,3 | 14,2 | 1,9 | 62 |

| | | |
|----|--------------------------|----|
| 41 | Colombia | 62 |
| 38 | Bangladesh | 63 |
| 28 | Burkina Faso | 66 |
| 31 | Tajikistan | 65 |
| 32 | Nepal | 64 |
| 25 | Central African Republic | 68 |
| 39 | Ethiopia | 63 |
| 52 | Mexico | 60 |
| 33 | Jordan | 64 |
| 37 | Brunei | 63 |
| 57 | Congo DR (DRC) | 56 |
| 35 | Kazakhstan | 64 |
| 48 | Cameroon | 60 |
| 45 | Bhutan | 61 |
| 42 | Oman | 62 |
| 66 | Mozambique | 43 |
| 40 | Malaysia | 62 |
| 49 | Indonesia | 60 |
| 43 | Kuwait | 62 |
| 44 | Kenya | 61 |
| 54 | Comoros | 57 |

| WWL 2021 | | | | 1. Private Life | 2. Family Life | 3. Community Life | 4. National Life | 5. Church Life | 6. Violence | TOTAL SCORE WWL 2021 |
|----------|-------------------------|---------------|-----------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------|----------------|-------------|----------------------|
| Rank | Country | Region | Subregion | Score | Score | Score | Score | Score | Score | |
| 51 | Cuba | Latin America | Caribbean | 10,9 | 7,7 | 11,8 | 12,9 | 13,4 | 5,4 | 62 |
| 52 | Sri Lanka | Asia | South Asia | 12,2 | 9,1 | 11,7 | 12,2 | 9,7 | 7,0 | 62 |
| 53 | United Arab Emirates | Asia | Western Asia | 13,4 | 13,3 | 9,7 | 12,0 | 12,4 | 1,1 | 62 |
| 54 | Niger | Africa | Western Africa | 9,4 | 9,5 | 13,3 | 7,2 | 11,6 | 10,6 | 62 |
| 55 | Kyrgyzstan | Asia | Central Asia | 12,9 | 10,3 | 11,2 | 10,4 | 12,0 | 1,3 | 58 |
| 56 | Palestinian Territories | Asia | Western Asia | 12,5 | 13,3 | 9,1 | 10,4 | 11,7 | 0,9 | 58 |
| 57 | Tanzania | Africa | Eastern Africa | 9,3 | 10,8 | 10,3 | 8,6 | 8,7 | 10,2 | 58 |
| 58 | Russian Federation | Europe | Eastern Europe | 12,3 | 8,0 | 10,2 | 10,5 | 12,1 | 3,9 | 57 |
| 59 | Djibouti | Africa | Eastern Africa | 12,3 | 12,3 | 10,3 | 10,0 | 11,2 | 0,0 | 56 |
| 60 | Bahrain | Asia | Western Asia | 12,1 | 12,5 | 9,1 | 10,7 | 10,5 | 0,9 | 56 |
| 61 | Azerbaijan | Asia | Western Asia | 12,8 | 9,8 | 9,4 | 11,1 | 12,6 | 0,0 | 56 |
| 62 | Chad | Africa | Middle Africa | 11,5 | 8,2 | 10,2 | 9,6 | 10,3 | 3,7 | 53 |
| 63 | Nicaragua | Latin America | Central America | 6,9 | 4,6 | 9,9 | 11,3 | 10,0 | 8,1 | 51 |
| 64 | Burundi | Africa | Eastern Africa | 5,1 | 5,8 | 9,7 | 9,2 | 9,6 | 8,9 | 48 |
| 65 | Uganda | Africa | Eastern Africa | 8,1 | 4,6 | 6,7 | 6,7 | 9,1 | 12,0 | 47 |
| 66 | Guinea | Africa | Western Africa | 10,3 | 7,5 | 8,3 | 7,0 | 8,1 | 5,9 | 47 |
| 67 | Honduras | Latin America | Central America | 6,8 | 5,0 | 10,6 | 7,6 | 9,0 | 7,6 | 46 |
| 68 | Angola | Africa | Middle Africa | 6,4 | 3,6 | 7,0 | 10,1 | 11,4 | 7,2 | 46 |

| WWL 2020 | | TOTAL SCORE WWL 2020 |
|----------|-------------------------|----------------------|
| Rank | Country | |
| 61 | Cuba | 52 |
| 30 | Sri Lanka | 65 |
| 47 | United Arab Emirates | 60 |
| 50 | Niger | 60 |
| 55 | Kyrgyzstan | 57 |
| 51 | Palestinian Territories | 60 |
| 60 | Tanzania | 55 |
| 46 | Russian Federation | 60 |
| 56 | Djibouti | 56 |
| 59 | Bahrain | 55 |
| 53 | Azerbaijan | 57 |
| 58 | Chad | 56 |
| 72 | Nicaragua | 41 |
| 63 | Burundi | 48 |
| 62 | Uganda | 48 |
| 64 | Guinea | 45 |
| | (Honduras) | (Below 41 points) |
| 68 | Angola | 43 |

| | | | | | | | | | | |
|----|-------------|---------------|-----------------|-----|-----|-----|-----|------|------|----|
| 69 | South Sudan | Africa | Eastern Africa | 5,7 | 1,5 | 7,0 | 6,3 | 7,8 | 15,0 | 43 |
| 70 | Gambia | Africa | Western Africa | 8,3 | 8,2 | 8,7 | 8,3 | 8,8 | 0,6 | 43 |
| 71 | Togo | Africa | Western Africa | 9,2 | 6,7 | 9,3 | 7,1 | 9,8 | 0,7 | 43 |
| 72 | Rwanda | Africa | Eastern Africa | 5,3 | 4,4 | 6,7 | 7,8 | 10,1 | 8,1 | 42 |
| 73 | Ivory Coast | Africa | Western Africa | 9,8 | 8,6 | 8,2 | 5,5 | 6,6 | 3,3 | 42 |
| 74 | El Salvador | Latin America | Central America | 6,6 | 4,9 | 9,8 | 4,2 | 8,7 | 7,8 | 42 |

| | | |
|----|---------------|-------------------|
| 65 | South Sudan | 44 |
| 67 | Gambia | 43 |
| 73 | Togo | 41 |
| 71 | Rwanda | 42 |
| 70 | Ivory Coast | 42 |
| | (El Salvador) | (Below 41 points) |

World Watch List 2021

La **World Watch List** di Porte Aperte/Open Doors elenca i primi 50 paesi secondo l'intensità della persecuzione che i cristiani affrontano per il fatto di confessare e praticare la loro fede, prendendo in esame 5 aree della loro vita (il **privato**, la **famiglia**, la **comunità** in cui risiedono, la **chiesa** che frequentano, la **vita pubblica** del paese in cui vivono) e il grado di **violenze** che subiscono. Più alta è la posizione, più grave è la persecuzione dei cristiani.

PERIODO RIFERIMENTO RICERCA

1 Ottobre 2019 - 30 Settembre 2020

- Cristiani uccisi per ragioni legate alla fede: **4.761**
- Cristiani rapiti: **1.710**
- Cristiani arrestati: **4.277**
- Chiese e altri edifici cristiani attaccati: **4.488**

ALTRE FORME DI VIOLENZE

Bullismo, espulsioni, incarcerazione, tortura e violenza sessuale

FORME DI OPPRESSIONE

Licenziamenti, violazione diritti fondamentali (cure mediche, istruzione, giusto processo, opinione, ecc.), abusi verbali, marginalizzazione sociale, campagne denigratorie

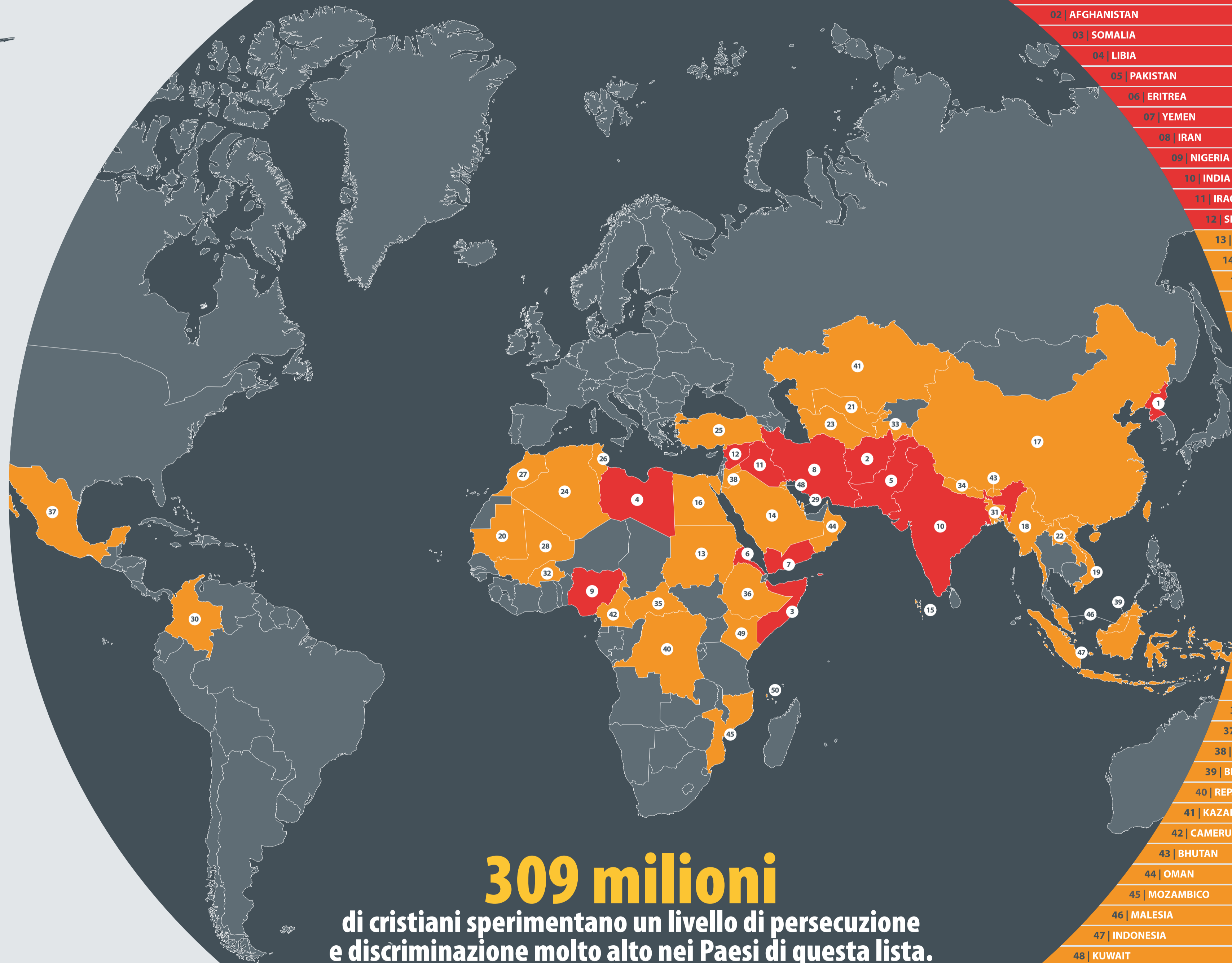
Porte Aperte ONLUS

- Casella Postale 114
37057 San Giovanni Lupatoto (VR)
- Tel. 045 6631224
 - E-mail: info@porteaperteitalia.org
 - Internet: www.porteaperteitalia.org
 - Facebook: [@PorteAperteItalia](https://www.facebook.com/PorteAperteItalia)
 - Instagram: [@PorteAperteItalia](https://www.instagram.com/PorteAperteItalia)
 - IBAN: **IT89J0200859500000004551611**
 - Codice fiscale (5x1000): **90002330125**



Porte Aperte / Open Doors

Al servizio dei cristiani perseguitati



- 01 | COREA DEL NORD
- 02 | AFGHANISTAN
- 03 | SOMALIA
- 04 | LIBIA
- 05 | PAKISTAN
- 06 | ERITREA
- 07 | YEMEN
- 08 | IRAN
- 09 | NIGERIA
- 10 | INDIA
- 11 | IRAQ
- 12 | SIRIA
- 13 | SUDAN
- 14 | ARABIA SAUDITA
- 15 | MALDIVE
- 16 | EGITTO
- 17 | CINA
- 18 | MYANMAR
- 19 | VIETNAM
- 20 | MAURITANIA
- 21 | UZBEKISTAN
- 22 | LAOS
- 23 | TURKMENISTAN
- 24 | ALGERIA
- 25 | TURCHIA
- 26 | TUNISIA
- 27 | MAROCCO
- 28 | MALI
- 29 | QATAR
- 30 | COLOMBIA
- 31 | BANGLADESH
- 32 | BURKINA FASO
- 33 | TAGIKISTAN
- 34 | NEPAL
- 35 | REP. CENTRAFRICANA
- 36 | ETIOPIA
- 37 | MESSICO
- 38 | GIORDANIA
- 39 | BRUNEI
- 40 | REP. DEM. CONGO
- 41 | KAZAKISTAN
- 42 | CAMERUN
- 43 | BHUTAN
- 44 | OMAN
- 45 | MOZAMBICO
- 46 | MALESIA
- 47 | INDONESIA
- 48 | KUWAIT
- 49 | KENYA
- 50 | COMORE

309 milioni
di cristiani sperimentano un livello di persecuzione
e discriminazione molto alto nei Paesi di questa lista.

(Più di **340 milioni** se si considerano i Paesi fuori da questa
lista con alto livello di persecuzione e discriminazione)